

26 Aprile 2019

Vista la reale problematica riscontrata sugli Olivi e Preso atto del Decreto del 19 Aprile 2019 del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna e delle disposizioni avviate anche dall'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole di San Marino in data 25 Aprile 2019 riguardanti la lotta contro *Dasineura Oleae* il moscerino delle foglie dell'olivo responsabile della produzione di galle sulle foglie, nuovi germogli in accrescimento e gemme, che autorizza l'utilizzo di **Acetamiprid (Epik SL)**

la Cooperativa Apicoltori Sammarinesi, in collaborazione con Cooperativa Olivicoltori, fa il presente appello di sensibilizzazione a tutti gli Amici olivicoltori ed hobbisti che posseggono oliveti.

Ovvero di eseguire tutte le disposizioni indicate dall'Ugraa e di seguito elencate, in quanto questo prodotto, come altri prodotti di sintesi utilizzati, può arrecare danni a diversi tipi di insetti tra i quali gli impollinatori di cui l'*Apis Mellifera Ligustica* fa parte. Vi chiediamo inoltre, nel caso abbiate apicoltori limitrofi di avvisarli del trattamento e nel caso non lo conosciate di contattare se volete la stessa Cooperativa Apicoltori a: info@api-rsm.org

FALCIARE IL PRATO - Prima di distribuire il prodotto alle chiome è necessario falciare il prato sottostante, ed eventualmente una fascia ai bordi dell'oliveto, per ridurre la presenza di insetti impollinatori sulle fioriture primaverili già presenti. Si fa appello al più alto senso di responsabilità degli olivicoltori e alla loro piena consapevolezza che l'insetticida sarà letale non solo per *Dasineura oleae* o insetti dannosi alle colture, ma anche per tanti altri insetti e invertebrati preziosissimi per l'agricoltura e gli ambienti naturali.

NON AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA – In agricoltura biologica non sono ammessi trattamenti con prodotti chimici di sintesi. La lotta biologica contro *Dasineura oleae* può basarsi sull'impiego di polveri di caolino e di misure agronomiche quali ad esempio una potatura invernale entro i mesi di febbraio/marzo per impedire agli insetti presenti nelle foglie asportate di concludere il loro ciclo biologico.

UN SOLO INTERVENTO – il principio attivo ha una buona persistenza ed è sufficiente eseguire un unico intervento (tempo di carenza 21 giorni)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE – Utilizzare idonei dispositivi di protezione personale per ridurre i rischi per la salute che ne potrebbero derivare per ingestione, contatto con la pelle e inalazione.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Acetamiprid è tossico per gli organismi acquatici, pertanto non va distribuito in prossimità di corsi d'acqua e non va immesso nella rete idrica (acque bianche o nere) né concentrato né diluito con le acque di lavaggio delle macchine erogatrici.

CARATTERISTICHE DEL PRINCIPIO ATTIVO ACETAMIPRID

Il principio attivo Acetamiprid appartiene alla famiglia dei nicotinoidi e agisce prevalentemente per ingestione. Causa, una volta penetrato nel corpo dell'insetto, la paralisi e la morte in quanto altera la trasmissione degli impulsi del sistema nervoso centrale (si lega ai recettori dell'acetilcolina presenti nelle sinapsi tra i neuroni).

Ringraziamo per la gentile attenzione e collaborazione